



Proposta n. 2231 / 2024

PUNTO 40 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/12/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1562 / DGR del 30/12/2024

OGGETTO:

Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026. Approvazione del progetto preliminare dei servizi sanitari ed affidamento dell'organizzazione all'Azienda ULSS 1 Dolomiti.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026. Approvazione del progetto preliminare dei servizi sanitari ed affidamento dell'organizzazione all'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il progetto preliminare che definisce l'organizzazione dei servizi sanitari necessari per l'assistenza sanitaria durante i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 e si identifica quale soggetto attuatore di tale progetto l'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 22 ottobre 2018, a chiusura della fase di dialogo e all'esito della selezione da parte del CIO delle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, assieme alle Città di Stoccolma e Calgary, quali Città ammesse alla successiva fase di candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Regione Lombardia, la Città di Cortina d'Ampezzo, la Città di Milano e il CONI che ha definito le attività previste nel processo di candidatura e i compiti da svolgere a cura dei soggetti coinvolti, individuando altresì le necessarie misure organizzative.

Con successiva DGR n. 1611 del 30 ottobre 2018 è stato approvato il testo definitivo del Protocollo di Intesa, secondo gli accordi intervenuti tra le Parti.

In data 5 novembre 2018 è stato sottoscritto il suddetto Protocollo di Intesa tra le Città di Milano e Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto, la Regione Lombardia e il CONI e sono state avviate le attività finalizzate ad attuare il Piano di azioni inerente la fase di candidatura.

Con DGR n. 1904 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il budget finanziario, nonché il relativo piano di riparto tra l'Area Lombarda e l'Area Dolomitica e, nell'ambito dell'Area Dolomitica, tra la Regione del Veneto e gli altri Enti interessati (Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano), unitamente ai format della prima parte delle garanzie, da allegare al dossier di candidatura.

La fase della Candidatura ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 si è conclusa in data 24 giugno 2019 nel corso della Sessione Generale del CIO, tenutasi a Losanna, con la scelta delle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo quali Città Ospitanti.

A seguito di tale assegnazione, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'*Host City Contract*, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.

Attualmente, la Regione del Veneto risulta impegnata nella realizzazione delle attività inerenti all'organizzazione di questo grande evento sportivo, insieme agli altri Enti coinvolti (Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Cortina d'Ampezzo, Province autonome di Trento e di Bolzano) e al Comitato organizzativo istituito, in data 9 dicembre 2019, nella forma giuridica della Fondazione di diritto privato, denominata "Fondazione Milano Cortina 2026".

Nell'ambito delle garanzie fornite dalla Regione del Veneto al Comitato Internazionale Olimpico rientra la copertura di tutti i servizi sanitari e di salute connessi con i Giochi Olimpici e Paralimpici. Con nota prot. 534705 del 4 ottobre 2023 il *Chief Medical Officer (CMO)* del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici



ha richiesto al Presidente della Regione di costituire un gruppo di lavoro, presieduto dall'Assessore regionale alla Sanità, per dare operatività agli impegni assunti in materia di servizi sanitari, e di individuare un *Regional Medical Care Manager* incaricato della progettazione e del coordinamento di tali servizi nella Regione del Veneto.

Con nota prot. 580564 del 31 ottobre 2023 il Presidente della Regione ha comunicato al CMO l'assegnazione del ruolo di *Regional Medical Care Manager* al Dr. Paolo Rosi, Direttore del Dipartimento Regionale SUEM, e la volontà di procedere con l'istituzione del Gruppo di Lavoro regionale, che è stato nominato con nota prot. 13316 dell'11 gennaio 2024 dall'Assessore alla Sanità, che lo presiede.

Nel corso della riunione del Gruppo di Lavoro svoltasi in data 13 dicembre 2024, il *Regional Medical Care Officer* ha presentato il Progetto di massima dei servizi sanitari per i Giochi Olimpici e Paralimpici, comprensivo anche delle attività assistenziali necessarie per la copertura dei *test events* che si svolgeranno sui siti di gara di Cortina d'Ampezzo nel corso dell'anno 2025. La Regione del Veneto garantirà i servizi sanitari anche per queste attività, considerata la necessità di testare anticipatamente l'organizzazione e le procedure operative, al fine di avere la garanzia della loro piena efficienza in occasione delle competizioni olimpiche.

Il Progetto di massima, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato redatto tenendo conto delle linee guida del Comitato Olimpico, che richiedono di garantire un dispositivo di assistenza dedicato agli atleti ed un dispositivo dedicato a tutti coloro che saranno presenti durante i Giochi (famiglia olimpica, spettatori, personale addetto all'organizzazione ed ai servizi) senza che venga in alcun modo compromessa o penalizzata la disponibilità dei servizi sanitari dedicati alla popolazione normalmente residente nelle aree interessate dai Giochi. Si tratta di un documento preliminare in quanto il reale dimensionamento degli eventi ed il loro cronoprogramma sono ancora in fase di definizione.

In particolare, per gli atleti è richiesta la disponibilità di:

- Policlinico olimpico, in grado di stabilizzare le patologie urgenti e di fornire prestazioni diagnostiche e consulenze specialistiche, nonché attività di fisioterapia e riabilitazione;
- Ambulatorio di primo intervento dedicato presso ciascuna *venue* di gara;
- Servizio sanitario dedicato sui campi di gara;
- Servizio di farmacia;

mentre per gli spettatori è richiesta la disponibilità di:

- Ambulatorio di primo intervento dedicato presso ciascuna *venue* di gara;
- Servizio di soccorso sulle tribune e nelle aree dedicate agli spettatori;
- Cure primarie e servizi di assistenza.

Durante i giochi dovranno anche essere garantiti tutti i servizi di igiene pubblica, con particolare riguardo alla sorveglianza sanitaria delle malattie infettive diffuse.

Si evidenzia che i mezzi ed i materiali che saranno acquisiti sono stati identificati con la finalità di rappresentare una legacy dell'evento olimpico, poiché saranno destinati al termine dei Giochi al potenziamento delle attività del SUEM su tutto il territorio regionale.

Data l'alta specializzazione richiesta e la necessità che i servizi sanitari siano integrati nel Servizio Sanitario Regionale, è opportuno l'impiego di personale già operante nelle Aziende sanitarie della Regione, attraverso la definizione di una convenzione su modello regionale tra le stesse e Azienda ULSS 1 Dolomiti e con il ricorso a prestazioni aggiuntive, per le quali verrà chiesta una specifica deroga al tetto massimo consentito.

Per quanto riguarda l'allestimento del Policlinico, considerato che i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Codivilla attualmente in corso termineranno a novembre 2025, si propone di chiedere la messa a disposizione dell'intera struttura fino al termine dei Giochi Paralimpici al fine di utilizzarla come Policlinico Olimpico e come sede delle attività di coordinamento del dispositivo sanitario.



Per garantire un coordinamento unitario delle attività si propone di affidare l'organizzazione di tutti i servizi all'Azienda ULSS 1 Dolomiti, autorizzandola sin d'ora a:

- impiegare in regime di prestazioni aggiuntive il personale, anche dipendente da altre Aziende sanitarie della Regione, secondo il programma predisposto dal *Medical Care Manager Regionale*;
- estendere i contratti in essere per la fornitura di servizi di trasporto e soccorso con ambulanze per il tempo necessario;
- richiedere se necessario ad altre Aziende sanitarie della Regione di estendere gli analoghi contratti per il tempo necessario;
- richiedere ad altre Aziende sanitarie della Regione il distacco del personale sanitario strettamente necessario per le attività di coordinamento per il periodo interessato dai Giochi ed i test events;
- procedere sin d'ora agli acquisti dei mezzi e dei materiali previsti dal Progetto di massima di cui all'**Allegato A**;
- valutare le modalità di organizzazione delle attività del Policlinico fino al termine dei Giochi;
- individuare in zona una o più strutture da utilizzare per l'ospitalità del personale che sarà impegnato per più giorni consecutivi nelle attività assistenziali.

Si propone, inoltre, di confermare nel ruolo di *Regional Medical Care Manager* il Dr. Paolo Rosi, Direttore del Dipartimento Regionale SUEM, con l'incarico di aggiornare secondo necessità il Progetto di massima di cui all'**Allegato A**, avvalendosi del Gruppo di Lavoro regionale e delle professionalità dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti e dell'Area Sanità e Sociale della Regione, e di garantire il coordinamento generale dell'allestimento e delle operazioni del dispositivo sanitario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 1520 del 22 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 1611 del 30 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 1904 del 19 dicembre 2018;

VISTA la DGR n. 174 del 14 febbraio 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto di massima dei servizi sanitari da assicurare per i Giochi Olimpici e Paralimpici, comprensivo anche delle attività assistenziali necessarie, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di affidare all'Azienda ULSS 1 Dolomiti tutte le attività amministrative connesse alla gestione dei servizi sanitari per i Giochi Olimpici e Paralimpici, secondo le modalità descritte in premessa;
4. di confermare il dr. Paolo Rosi nel ruolo di *Regional Medical Care Manager* della Regione del Veneto dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026;
5. di autorizzare le Aziende Sanitarie della Regione ad approvare l'erogazione da parte del proprio personale delle prestazioni aggiuntive richieste dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti e a distaccare presso quest'ultima, per il tempo strettamente necessario, le professionalità richieste per le funzioni di coordinamento e/o gestione delle diverse attività;



6. di demandare ad un successivo atto dell'Area Sanità e Sociale la determinazione della modalità di finanziamento per la copertura delle spese sostenute dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti tutte le attività amministrative connesse alla gestione dei servizi sanitari per i Giochi Olimpici e Paralimpici, secondo le modalità descritte in premessa;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
Dott. Lorenzo Traina

